

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 18 novembre 2016, n. 88 D.D. n. 250 del 07/09/2015 ad oggetto **“Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, del Centro di Emodialisi sito in Otranto (LE) alla Via Rocamatura n. 56, con dotazione di 14 posti rene, gestito dalla “Tourist Haemodialysis S.r.l.” – P: IVA 00585040751.”. Integrazione. Classificazione del livello di assistenza erogato.**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità “Gestione e monitoraggio accordi contrattuali ex art. 8 – quater del D. Lgs. 502/1992” del Servizio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Con D.D. n. 250 del 07/09/2015 il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ha aggiornato l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., e conferito l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, al Centro di Emodialisi sito in Otranto (LE) alla Via Rocamatura n. 56, con dotazione di n. 14 posti rene, gestito dalla “Tourist Haemodialysis s.r.l.”.

Ai fini del censimento in Edotto del suddetto Centro di dialisi e della registrazione delle relative prestazioni accreditate, si rende necessario integrare la predetta Determina Dirigenziale individuando il livello di assistenza ivi erogato, secondo i criteri di seguito esposti.

Il R.R. n. 3 del 05/02/2010, riportante i requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie della Regione Puglia, alla Sez. B.01.04 – *Dialisi* – precisa che *“L'attività dialitica viene erogata secondo tre livelli:*

- *ad elevato impegno assistenziale, presso U.O. di Nefrologia e Dialisi in grado di garantire per tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24, assistenza dialitica;*
- *a medio impegno assistenziale, presso i centri dialisi ad assistenza decentrata;*

- a basso livello assistenziale, presso centri dialisi ad assistenza limitata.”.

Per i centri a elevata e media assistenza sono ivi previsti, tra l’altro, i seguenti requisiti di accreditamento:

- locali per l’addestramento alla dialisi domiciliare ed attrezzature per l’effettuazione della dialisi peritoneale;
- l’attivazione di “programmi per l’addestramento ed il monitoraggio clinico dei pazienti in dialisi domiciliare, per garantire uno standard minimo pari almeno al 10%, tendenziale al 20%, dei pazienti trattati”;
- oltre al personale previsto per ogni struttura che eroga prestazioni di emodialisi, la presenza di “un medico con specializzazione (vedi A.01.03.02) ogni 25 pazienti in trattamento di dialisi peritoneale ed un infermiere ogni 15”.

Il medesimo R.R. n. 3/2005 e s.m.i., alla Sez. B.01.01 “Assistenza Specialistica Ambulatoriale” dispone inoltre che:

“Le strutture che erogano prestazioni di attività specialistica in ambito ambulatoriale sono classificate in STRUTTURE DI CLASSE 1° e STRUTTURE DI CLASSE 2°. In particolare:

classe 1° - strutture ambulatoriali extra-ospedaliere collocate in presidi che non erogano prestazioni di ricovero, compresi gli stabilimenti termali. In tale classe sono erogabili tutte le prestazioni ambulatoriali individuate dal nomenclatore tariffario regionale, ad eccezione delle prestazioni contrassegnate dalla lettera “H”;

classe 2° - strutture ambulatoriali intraospedaliere collocate in presidi che erogano prestazioni di ricovero per acuti. In tale classe sono erogabili tutte le prestazioni ambulatoriali individuate dal nomenclatore tariffario regionale, nessuna esclusa.”.

Posto quanto sopra, si precisa quanto segue.

Il D.M. 22/07/1996, rubricato “Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell’ambito del Servizio sanitario nazionale e relative tariffe”, ha individuato, tra l’altro, tutte le prestazioni relative all’emodialisi erogabili nell’ambito delle strutture dialitiche e le relative tariffe (attualmente adeguate alla valuta corrente), di seguito riportate:

Codice	Descrizione	Tariffa €
39.92	Iniezione intravenosa di sostanze sclerosanti	8,73
H 39.95.1	Emodialisi in acetato o in bicarbonato	154,94
39.95.2	Emodialisi in acetato o in bicarbonato ad assistenza limitata	129,11
39.95.3	Emodialisi in acetato o in bicarbonato domiciliare	103,29
H 39.95.4	Emodialisi in bicarbonato e membrane molto biocompatibili	165,27
H 39.95.5	EMODIAFILTRAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • Biofiltrazione senza acetato • Biofiltrazione • Emodiafiltrazione con membrane a permeabilità elevata 	232,41
39.95.6	EMODIAFILTRAZIONE ad assistenza limitata <ul style="list-style-type: none"> • Biofiltrazione senza acetato • Biofiltrazione • Emodiafiltrazione con membrane a permeabilità elevata 	206,58
H 39.95.7	Altra emodiafiltrazione con membrane a permeabilità elevata e molto biocompatibili	258,23
H 39.95.8	Emofiltrazione	258,23
H 39.95.9	Emodialisi – Emofiltrazione Tecnica mista	206,58

I codici preceduti dalla lettera "H" ("Hospital") sono quelli relativi alle prestazioni erogabili solo all'interno di ambulatori situati in ambito ospedaliero, come precisato dall'art. 1, comma 2 del D.M. 22/07/1996, il quale dispone che: "(...) 2. Le seguenti tipologie di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, ivi comprese quelle di diagnostica strumentale e di laboratorio, sono soggette a specifiche condizioni di erogabilità:

- a) prestazioni erogabili solo presso ambulatori protetti, ossia presso ambulatori situati nell'ambito di istituti di ricovero ospedaliero. Tali prestazioni sono contrassegnate con la lettera "H".
- b) (...)"

Con circolare prot. n. 100/SCPS/21.4075 del 01/04/1997 il Ministero della Sanità ha impartito le prime indicazioni per l'applicazione del D.M. 22/07/1996.

Al paragrafo rubricato "I Simboli" è stato, tra l'altro, disposto che: "Oltre al codice identificativo, alcune prestazioni sono contrassegnate anche da un simbolo che ne indica le **specifiche condizioni di erogabilità**. In particolare:

Le prestazioni contrassegnate con la lettera "H" sono erogabili solo presso **ambulatori protetti**, ossia presso ambulatori situati nell'ambito di istituti di ricovero ospedaliero. In merito si evidenzia che si intendono ambulatori protetti quelli situati presso istituti di ricovero, sia pubblici, sia privati, accreditati; (...)"

A tutto oggi, l'art. 3, comma 1, lett. b) del D.M. 9 dicembre 2015, in materia di "condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale", ha confermato, tra l'altro, che:

"(...) Per ciascuna prestazione sono indicati:

(...)

- b) la notazione (R, H) che, ai sensi del decreto ministeriale 22 luglio 1996, individua la tipologia di ambulatori presso i quali è erogabile la prestazione; (...)"

Con D.G.R. n. 478 del 20/03/1998, "in relazione alle prestazioni di nefrologia ed emodialisi rese in forma ambulatoriale", la Regione Puglia:

- ha approvato "le direttive e linee guida per l'applicazione del tariffario approvato con D.M. n. 150 del 22/7/1997" (22/07/1996, N.D.R.), senza prevedere specifiche condizioni di erogabilità (presso "ambulatori protetti") per le prestazioni di cui agli allegati 1 e 2, diverse da quelle di emodialisi ["prestazioni diagnostiche (strumentali e laboratoristiche) direttamente correlate" alla prestazione dialitica nonché "le altre prestazioni di assistenza specialistica nefrologica erogate per i pazienti in emodialisi e dialisi peritoneale e non direttamente correlate alla prestazione dialitica"], pur quando contrassegnate con la lettera "H";
- ha previsto la possibilità che le UAL (Unità dialitica di Assistenza Limitata) potessero effettuare, con presenza organica del medico, le "emodialisi con membrane biocompatibili" utilizzando il codice (H)39.95.1, corrispondente alla "Emodialisi in acetato o in bicarbonato", "allo scopo esclusivo di individuare la tariffa remunerativa della stessa", in quanto all'epoca non era stato ancora individuato un apposito codice per le prestazioni di emodialisi in bicarbonato e membrane molto biocompatibili erogate presso ambulatori non situati nell'ambito di istituti di ricovero ospedaliero con unità di nefrologia, pertanto da remunerare con una tariffa inferiore a quella prevista dal D.M. 22/07/1996 per le prestazioni di emodialisi in bicarbonato e membrane molto biocompatibili erogate presso ambulatori situati nell'ambito di istituti di ricovero ospedaliero con unità di nefrologia - codice H 39.95.4.

Pertanto, con nota prot. n. 24/19534/2 del 15/07/2005 il Centro Tourist Haemodialysis è stato autorizzato limitatamente all'erogazione della prestazione individuata con il codice H 39.95.1 al solo fine

della corresponsione delle prestazioni di emodialisi con membrane biocompatibili effettuate, per le quali (in relazione alle UAL) non vi era un apposito codice, senza per questo riconoscere alla struttura la possibilità di erogare tutte le prestazioni contrassegnate con la lettera "H" individuate dal D.M. 22/07/1996 per la branca di Nefrologia.

In relazione alle prestazioni dialitiche, con nota prot. n. AOO_151/9898 del 19/09/2012 il Servizio PAOS di questo Assessorato ha precisato, tra l'altro, che tutte "le prestazioni contrassegnate con la lett. H) sono erogabili "solo c/o ambulatori protetti, ossia presso ambulatori situati nell'ambito di istituti di ricovero ospedaliero", così come previsto dall'art. 1 del D.M. 22/7/1996."

Con nota circolare prot. n. AOO_151/12624 del 26/11/2012 il Servizio PAOS ha ribadito le statuizioni di cui alla predetta nota n. 9898 del 19/09/2012 ed ha codificato le prestazioni di emodialisi con membrane biocompatibili effettuate presso le UAL individuando il codice 39.95.Z, assegnando quale tariffa remunerativa la stessa (€ 154,94) già prevista dal D.M. 22/07/1996 per il codice H 39.95.1, come di seguito riportato:

"(...) Le prestazioni dialitiche, secondo quanto previsto dal R.R. n. 3 del 13.01.2005 modificato con R.R. n. 3 del 05.02.2010, sono erogate da centri in ambito extra-ospedaliero ed intra-ospedaliero, secondo tre livelli:

1. ad elevato impegno assistenziale, presso U.O. di Nefrologia e Dialisi in grado di garantire per tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24, assistenza dialitica. (...) Nell'ambito di tale livello, in presenza dei requisiti richiesti, possono essere effettuate dialisi peritoneali.

2. a medio impegno assistenziale, presso centri dialisi ad assistenza decentrata in ambito extra-ospedaliero erogate da strutture pubbliche e private. (...) Nell'ambito di tale livello, in presenza dei requisiti richiesti, possono essere effettuate dialisi peritoneali.

3. a basso livello assistenziale, presso centri dialisi ad assistenza limitata in ambito extra-ospedaliero erogate da strutture pubbliche e private (...)

(...)

- **le strutture di cui al punto 1.** possono somministrare tutte le prestazioni di cui al D.M. 22.07.1996 contrassegnate con la lettera "H". Tali prestazioni erogabili solo presso ambulatori protetti, ossia presso ambulatori situati nell'ambito di istituti di ricovero ospedaliero (art. 1, comma 2, lettera a, D.M. 22.07.1996) e precisamente: (con riferimento alle prestazioni di emodialisi, n.d.r.)

Codice	Descrizione	Tariffe €
H 39.95.1	Emodialisi in acetato o in bicarbonato	154,94
H 39.95.4	Emodialisi in bicarbonato e membrane molto biocompatibili	165,27
H 39.95.5	EMODIAFILTRAZIONE	232,41
H 39.95.7	Altra emodiafiltrazione	258,23
H 39.95.8	Emofiltrazione	258,23

- **le strutture di cui al punto 2. e punto 3.** possono erogare solo le prestazioni di cui al D.M. 22/07/1996, **non** contrassegnate con la lettera "H"; ivi compresa la prestazione con codice H 39.95.4, nel rispetto di quanto già stabilito dalla DGR n. 478/1998 (All. 3, punto 5). Le prestazioni con oneri a carico del S.S.R. sono quelle di seguito riportate con la indicazione a margine della relativa tariffa: (con riferimento alle prestazioni di emodialisi, n.d.r.)

Codice	Descrizione	Tariffa €
39.95.2	Emodialisi in acetato o in bicarbonato ad assistenza limitata	129,11
39.95.3	Emodialisi in acetato o in bicarbonato domiciliare	103,29
39.95.Z	Emodialisi in bicarbonato e membrane molto biocompatibili	*154,94
39.95.6	Emodiafiltrazione ad assistenza limitata	206,58

**La tariffa da applicare è quella corrispondente al codice 39.95.1 pari a € 154,94 (cfr. DGR n. 478/1998 – All.3, punto 5).*

*Al fine di rendere utilizzabile tale indicazione, ai soli fini informatici e statistici, viene individuato il nuovo codice **39.95.Z**. Tale variazione non comporta alcuna modifica al nomenclatore tariffario vigente. (...)*”.

Mentre la prestazione dialitica di Emofiltrazione è erogabile esclusivamente in centri dialisi ad elevato impegno assistenziale dotati di U.O. di Nefrologia e Dialisi, con la suddetta circolare, come si evince dal raffronto tra le sopra riportate tabelle, è stato consentito di erogare presso le strutture a medio e basso livello assistenziale, con il codice 39.95.Z, anche le prestazioni di *“Emodialisi in bicarbonato e membrane molto biocompatibili”* già classificate con il codice H 39.95.4 quando erogate presso *“ambulatori protetti”* (come previsto dal D.M. 22/07/1996), prevedendo peraltro una tariffa di remunerazione inferiore, giustificata dalla circostanza che i centri di dialisi a medio e basso livello assistenziale gestiscono solo pazienti stabilizzati da un punto di vista clinico e non possono gestire in totale autonomia l'intero ciclo delle emergenze cliniche, come d'altronde confermato dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., il quale dispone che *“Deve essere previsto un protocollo per la gestione delle emergenze cliniche, incluso, per i centri a medio e basso livello assistenziale, il trasferimento del paziente in struttura di ricovero in caso di necessità. A tal fine devono essere stabiliti accordi, sulla base di protocolli preordinati, tra centri dialisi a medio e basso livello assistenziale e la struttura nefrologica ospedaliera più accessibile nell'ambito territoriale.”*.

Si rileva a tal proposito che, ai fini dell'adozione del provvedimento di aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio e di conferimento dell'accreditamento istituzionale di cui alla D.D. n. 250 del 07/09/2015, il Centro di Emodialisi *“Tourist Haemodialysis s.r.l.”*, in quanto non dotato di U.O. di Nefrologia e Dialisi, ha dovuto sottoscrivere con la Direzione Generale dell'ASL Lecce un protocollo per la gestione delle emergenze cliniche in corso di dialisi, con il quale è stata individuata, quale struttura nefrologica cui indirizzare i pazienti bisognosi di assistenza d'urgenza, l'U.O.C. di Nefrologia e Dialisi del P.O. di Galatina.

Per quanto innanzi, le prestazioni di emodialisi contrassegnate con la lettera *“H”*, erogabili secondo il D.M. del 22/07/1996 solo presso *“ambulatori protetti”*, ossia presso ambulatori situati nell'ambito di istituti di ricovero ospedaliero, sono riferibili agli ambulatori di dialisi classificati dal R.R. 3/2005 quali *“ad elevato impegno assistenziale”*, cioè che afferiscono a strutture di ricovero ospedaliero dotate di U.O. di Nefrologia e Dialisi.

Posto tutto quanto innanzi riportato in ordine alla normativa e prassi di riferimento, si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. n. AOO_151/2878 del 30/03/2016, trasmessa al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA e p.c., tra gli altri, al Legale Rappresentante della *“Tourist Haemodialysis s.r.l.”*, il Dirigente del Servizio PAOSA:

“Premesso che il R.R. n. 3 del 05/02/2010 prevede che l'attività dialitica viene erogata secondo tre livelli:

- 1. ad elevato impegno assistenziale, presso U.O. di Nefrologia e Dialisi in grado di garantire per tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24, assistenza dialitica (nell'ambito di tale livello, in presenza dei requisiti richiesti, possono essere effettuate dialisi peritoneali);*
- 2. a medio impegno assistenziale, presso i centri dialisi ad assistenza decentrata (nell'ambito di tale livello, in presenza dei requisiti richiesti, possono essere effettuate dialisi peritoneali);*
- 3. a basso livello assistenziale, presso centri dialisi ad assistenza limitata;*

considerato che i requisiti ulteriori di accreditamento per i centri a (elevata e) media assistenza prevedono, tra l'altro:

- locali per l'addestramento alla dialisi domiciliare ed attrezzature per l'effettuazione della dialisi peritoneale;
- l'attivazione di "programmi per l'addestramento ed il monitoraggio clinico dei pazienti in dialisi domiciliare, per garantire uno standard minimo pari almeno al 10%, tendenziale al 20%, dei pazienti trattati";
- oltre al personale previsto per ogni struttura che eroga prestazioni di emodialisi, la presenza di "un medico con specializzazione (vedi A.01.03.02) ogni 25 pazienti in trattamento di dialisi peritoneale ed un infermiere ogni 15";

precisato che solo qualora la ASL preveda di contrattualizzare anche l'acquisto di prestazioni domiciliari/peritoneali, i Centri di dialisi ("ad elevato impegno assistenziale" e) "a medio impegno assistenziale" al momento della sottoscrizione dovranno garantire l'attivazione di programmi per l'addestramento ed il monitoraggio clinico dei pazienti in dialisi domiciliare, nonché esibire i precontratti relativi al personale da dedicare alla dialisi peritoneale (in aggiunta al personale già in organico previsto per i pazienti in emodialisi in carico alla struttura);

rilevato che con nota prot. n. AOO_081/4126/APS1 del 12/12/2012 del Servizio APS, codesto Dipartimento è stato incaricato, tra l'altro, della verifica dei requisiti minimi ed ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. dei seguenti centri di dialisi:

(...)

"Tourist Haemodialysis s.r.l." – Via Rocamatura n. 56, Otranto (LE);

considerato che, relativamente ai centri di dialisi di:

- "Tourist Haemodialysis s.r.l." – Otranto (LE): dalla documentazione trasmessa da codesto Dipartimento (verbale di verifica e pianta planimetrica) agli atti d'ufficio, non risulta la presenza di locali per l'addestramento alla dialisi domiciliare oppure apparecchiature per la dialisi peritoneale;
- (...);

ha chiesto al Direttore del Dipartimento dell'ASL BA di comunicare "in relazione alle succitate strutture e sulla base delle verifiche ivi effettuate e dei parametri sopra riportati, il livello di impegno assistenziale dalle stesse erogato, ai fini:

- della indicazione del suddetto livello ad integrazione della D.D. n. 250 del 07/09/2015 innanzi detta, (...);
- della corretta attribuzione dei codici prestazioni nel sistema informativo sanitario regionale Edotto."

Con nota prot. n. 119161/UOR 09-DIREZ del 17/06/2016, ad oggetto "Richiesta classificazione del livello di assistenza erogato presso il centro dialisi di Otranto (LE) alla via Rocamatura n. 56", trasmessa alla Sezione PAOSA e, p.c., al Direttore Generale dell'ASL LE ed al Legale Rappresentante della "Tourist Haemodialysis s.r.l.", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA, riscontrando la succitata nota regionale, ha comunicato quanto segue:

"Con richiesta di cui al riferimento e, formulata in oggetto, finalizzata alla classificazione del livello assistenziale erogato presso il centro dialisi sito in Otranto (LE) alla via Rocamatura n. 56 gestito dalla società "Tourist Haemodialysis S.r.l.", esaminata la documentazione in atti si può attestare che la struttura ambulatoriale in disamina **non possiede** i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'addestramento di dialisi peritoneale/domiciliare di pazienti sottoposti a trattamento.

Per quanto sopra evidenziato ed in relazione alla richiesta formulata, a completamento del parere già espresso, **si attesta** che la struttura sanitaria di dialisi sita in Otranto (LE) alla via Rocamatura n. 5 di proprietà della "Tourist Haemodialysis S.r.l." **non possiede** gli ulteriori requisiti strutturali, strumentali e tecnologici per poter esercitare attività finalizzate all'addestramento alla dialisi domiciliare/peritoneale di pazienti in trattamento presso il centro in disamina.

Per quanto sopra, si ritiene che, la struttura può essere classificata a **basso livello assistenziale**."

Per tutto quanto sopra esposto, si propone di integrare la D.D. n. 250 del 07/09/2015, ad oggetto "Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 11, comma 2 della

L.R. n. 8/2004 e s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, del Centro di Emodialisi sito in Otranto (LE) alla Via Rocamatura n. 56, con dotazione di n. 14 posti rene, gestito dalla "Tourist Haemodialysis s.r.l." – P. IVA 00585040751.", classificando il Centro di dialisi "Tourist Haemodialysis s.r.l." quale "a basso livello assistenziale" che pertanto, fatte salve le altre prestazioni previste dalla D.G.R. n. 478/1998 - allegati 1 e 2 ["prestazioni diagnostiche (strumentali e laboratoristiche) direttamente correlate" alla prestazione dialitica e "le altre prestazioni di assistenza specialistica nefrologica erogate per i pazienti in emodialisi e dialisi peritoneale e non direttamente correlate alla prestazione dialitica"] pur quando contrassegnate con la lettera "H", potrà erogare le seguenti prestazioni:

Codice	Descrizione	Tariffa €
39.95.2	Emodialisi in acetato o in bicarbonato ad assistenza limitata	129,11
39.95.Z	Emodialisi in bicarbonato e membrane molto biocompatibili	154,94
39.95.6	Emodiafiltrazione ad assistenza limitata	206,58

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Alta Professionalità "Gestione e monitoraggio accordi contrattuali ex art. 8 – quater del D. Lgs. 502/1992" del Servizio Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

DETERMINA

- di integrare la D.D. n. 250 del 07/09/2015, ad oggetto "Aggiornamento dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., e accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 2 della L.R. n. 4 del 25/02/2010, del Centro di Emodialisi sito in Otranto (LE) alla Via Rocamatura n. 56, con dotazione di n. 14 posti rene, gestito dalla "Tourist Haemodialysis s.r.l." – P. IVA 00585040751.", classificando il Centro di dialisi "Tourist Haemodialysis s.r.l." quale "a basso livello assistenziale" che pertanto, fatte salve le altre prestazioni previste dalla D.G.R. n. 478/1998 - allegati 1 e 2 ["prestazioni diagnostiche (strumentali e laboratoristiche) direttamente correlate" alla prestazione dialitica e "le altre prestazioni di assistenza specialistica nefrologica erogate per i pazienti in emodialisi e dialisi peritoneale e non direttamente correlate alla prestazione dialitica"] pur quando contrassegnate con la lettera

“H”, potrà erogare le seguenti prestazioni:

Codice	Descrizione	Tariffa €
39.95.2	<i>Emodialisi in acetato o in bicarbonato ad assistenza limitata</i>	129,11
39.95.Z	<i>Emodialisi in bicarbonato e membrane molto biocompatibili</i>	154,94
39.95.6	<i>Emodiafiltrazione ad assistenza limitata</i>	206,58

• di notificare il presente provvedimento:

- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Dirigente dell'U.O.G.R.C. dell'ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
- al Sindaco del Comune di Otranto (LE);
- al Legale Rappresentante della società “Tourist Haemodialysis s.r.l.” – Via Rocamatura n. 56 Otranto (LE).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/all'Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
Giovanni Campobasso